



European  
Consumer  
Centre  
Italy

# EUROPA CONSUMI

settimanale di informazione a cura del Centro Europeo Consumatori Italia

Anno 3 - Numero 27 - 7 luglio 2008



Ministero dello  
Sviluppo Economico

DG AMTC



DG SANCO



Provincia Autonoma  
di Bolzano

**Le ultime novità nel settore finanziario presentate dalla Fin Focus newsletter**

**Il Centro Europeo Consumatori rilancia le maggiori notizie recentemente presentate da Fin Focus**

## Cosa è Fin Focus

Nata a maggio 2006, Fin Focus è la newsletter della Commissione Europea relativa ai servizi finanziari. Grazie ad un linguaggio semplice e privo di gergismi, Fin Focus si rivolge a tutti i consumatori ed utenti col fine di accrescere le loro conoscenze in questo ambito e permettere loro di utilizzare al meglio le risorse a loro disposizione.

*"Fin focus presenta una rassegna delle iniziative della Commissione europea nel settore dei servizi finanziari e prende in esame gli aspetti che maggiormente interessano i consumatori. La newsletter costituisce parte integrante della politica in materia di servizi finanziari della Commissione per il 2005-2010 e viene pubblicata a cadenza semestrale."*

Per ulteriori informazioni, si invita a consultare la homepage:  
[http://europa.eu.int/comm/internal\\_market/finances/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/comm/internal_market/finances/index_en.htm)

Nel numero di giugno 2008 sono stati trattati i seguenti argomenti di cui si riportano nella pagina seguente alcuni articoli particolarmente interessanti dal nostro punto di vista di Centro Europeo Consumatori.

- Turbolenze sui mercati finanziari mondiali**
- La SEPA prende forma**
- Educazione finanziaria**
- Solvibilità II**
- Prodotti finanziari al dettaglio**
- Direttiva sul credito al consumo**
- Fondi di investimento**
- Consultazioni ed eventi previsti o in corso**

Vi invitiamo a consultare l'intera pubblicazione online sul seguente sito:  
[http://ec.europa.eu/internal\\_market/finservices-retail/finfocus\\_en.htm](http://ec.europa.eu/internal_market/finservices-retail/finfocus_en.htm).

Ricordiamo, inoltre, che la newsletter Fin Focus viene pubblicata due volte l'anno ed è disponibile nelle 20 lingue ufficiali dell'Unione Europea.

**www.ecc-netitalia.it**



## Solvibilità II

Le assicurazioni auto, casa, vita, infortunio e salute sono prodotti assicurativi di uso comune. Le polizze assicurative ci permettono di proteggerci contro i rischi finanziari più importanti che affrontiamo nella vita. È pertanto fondamentale che i consumatori abbiano fiducia nella stabilità finanziaria del settore assicurativo. Nel luglio 2007 la Commissione ha avviato una fondamentale riforma della normativa UE in materia di assicurazioni, comunemente nota come iniziativa "solvibilità II".

Si tratta di un'iniziativa mirata a modificare le norme per evitare l'insolvenza degli assicuratori e basata sull'approccio del "rischio economico", che impone alle imprese di assicurazione di accantonare un certo importo fisso di capitale per onorare, anche in situazioni difficili, gli impegni contratti con i detentori di polizze. Le nuove norme consentiranno alle imprese di assicurazione di calcolare la copertura patrimoniale necessaria in funzione dei loro singoli profili di rischio. Solvibilità II arrecherà benefici sia ai consumatori che al settore assicurativo. Tutti i consumatori godranno dello stesso livello di protezione, indipendentemente dal loro statuto giuridico e dalle dimensioni o dall'ubicazione dell'impresa di assicurazione che ha venduto loro la polizza. (...) La proposta di direttiva "Solvibilità II" è attualmente all'esame del Consiglio e del Parlamento europeo; la sua adozione è prevista nel 2009 e il recepimento nel diritto interno degli Stati membri dovrebbe avvenire entro il 2012.

**Per saperne di più:** [http://ec.europa.eu/internal\\_market/insurance/solvency/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/internal_market/insurance/solvency/index_en.htm)

## Prodotti finanziari al dettaglio

### Conti correnti - mobilità dei consumatori

Data l'importanza dei conti bancari i clienti dovrebbero poter cambiare banca con facilità, ovvero dovrebbero poter avvalersi dei servizi che più si confanno alle loro esigenze senza essere legati a una banca in particolare. La mobilità dei clienti è inoltre sinonimo di un sano contesto concorrenziale. Come annunciato nel documento "Riesame del mercato unico", pubblicato nel novembre 2007, la Commissione ha invitato il settore bancario europeo a mettere a punto, entro la metà del 2008, un codice di condotta indicante le procedure per il passaggio da una banca all'altra all'interno di uno stesso Stato membro. L'obiettivo è quello di rendere più agevole il passaggio da una banca a un'altra - che attualmente richiede molto tempo e sforzi nella maggior parte degli Stati membri - garantendo che esso sia completato entro un certo termine, che siano fornite

informazioni adeguate ai clienti e che le banche cooperino tra di loro, ad esempio trasferendo sul nuovo conto corrente gli addebiti diretti e gli ordini permanenti. Il settore bancario è attualmente impegnato nell'elaborazione del codice di condotta e la Commissione segue da vicino questo processo. La Commissione ha inoltre fatto presente al settore bancario che i clienti che intendano aprire un conto corrente in altri Stati membri non devono essere discriminati sulla base della nazionalità o del luogo di residenza.

**Per saperne di più:** [http://ec.europa.eu/internal\\_market/finances-retail/baeg\\_en.htm](http://ec.europa.eu/internal_market/finances-retail/baeg_en.htm)

## Direttiva sul credito al consumo

La direttiva UE sul credito al consumo ha l'obiettivo di aprire il mercato UE del credito al consumo che oggi è, per lo più, frammentato in una serie di mercati nazionali. Le nuove norme mirano a rendere il mercato più trasparente per i consumatori e le imprese concorrenti, ad aumentare le possibilità di scelta per i consumatori e a rendere i prezzi più concorrenziali. La direttiva intende inoltre fornire informazioni standardizzate e comparabili ai consumatori che intendano contrarre

un prestito in qualsiasi paese della UE.

La direttiva è il primo passo verso la creazione di un vero mercato interno del credito al consumo. Se i consumatori saranno convinti di poter contrarre - liberamente e in tutta sicurezza - un prestito in un altro Stato membro, potranno beneficiare di una gamma di offerte che attualmente non esiste nel loro paese. Una maggiore concorrenza a livello UE si tradurrà in prezzi più bassi e migliori prodotti.

Obiettivo primario della Commissione è migliorare la qualità dell'offerta mediante la creazione di mercati transfrontalieri. Le nuove norme della proposta di direttiva hanno l'obiettivo di garantire ai consumatori l'accesso ai dati e agli elementi fondamentali della pubblicità dei prodotti. Nel caso delle offerte di credito al consumo, le informazioni fornite ai consumatori (ad esempio, tassi di interesse, importo, numero e frequenza delle rate, obbligo di sottoscrivere un'assicurazione supplementare e penali in caso di inadempimento) devono essere presentate in un nuovo modulo europeo di informazione sul credito comparabile a livello della UE. La proposta di direttiva fissa inoltre norme comuni per disciplinare il diritto di recesso qualora i consumatori cambino idea. La direttiva sul credito al consumo è parte integrante della strategia della Commissione in materia di servizi finanziari al dettaglio finalizzata a ottenere prezzi più bassi grazie a una scelta più ampia e a migliorare la fiducia e la consapevolezza dei consumatori.



**Si ringrazia la Commissione Europea DG Mercato Interno per la concessione del testo e dell'immagine di testata "Fin-Focus".**